

*Decreto Generale Divisione
per il 1917.*

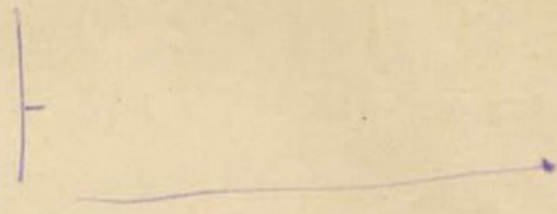
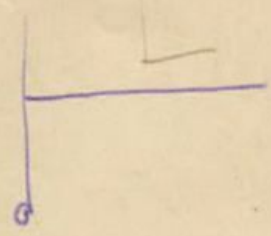
APPUNTI SULLE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE 1916

E SUL PREVENTIVO 1917

=====

7

Prof. Beneduce



PREVENTIVO GENERALE FINANZIARIO
 PER L' ESERCIZIO 1917

- 1 = Preventivo finanziario
- 2 = Prospetto previsione Entrate e spese effettive
- 3 = Prospetto previsione Movimento Capitali
- 4 = Appunti sulle spese d' amministrazione
- 5 = Prospetto spese d' amministrazione
- 6 = Preventivo gestione ex Cassa Mutua Pensioni

ENTRATE ED USCITE EFFETTIVE

Sono comprese nelle Entrate ed Uscite effettive tutte quelle previste in risultanza della gestione economica, sia in dipendenza della gestione industriale (all'entrata : premi di assicurazione - diritti per emissione di polizze ed allegati; all'uscita: oneri inerenti ai contratti di assicurazione - provvigioni e spese di produzione - provvigioni d'incasso - spese generali di amministrazione) quanto in dipendenza della gestione patrimoniale (all'entrata : reddito lordo del patrimonio; all'uscita: oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi).

Le Entrate ed Uscite effettive trovano pertanto riscontro nelle corrispondenti voci del Conto Introiti e Spese.

Sebbene il presente preventivo sia puramente finanziario avendo lo scopo di mettere in evidenza le somme che presumibilmente si renderanno disponibili durante l'esercizio, tuttavia è sembrato opportuno di integrare qualche voce, onde permetterne il raffronto colla corrispondente voce del Conto Introiti e Spese, con cifre di competenza che non hanno riflesso sul movimento finanziario. Tali cifre di sola competenza sono esposte in rosso e non sono comprese nelle somme, sul prospetto riassuntivo allegato al presente preventivo finanziario.

Cap. I°- PREMI DI ASSICURAZIONE

a) PORTAFOGLIO PREGOSTITUITO -

In relazione alle cifre accertate per gli esercizi precedenti ed a quelle in corso di accertamento per l'esercizio 1916, per quale si presume un introito di 19.300.000.-
 si ritiene che il decremento del portafoglio nel 1917 non superi il 7%, pari a 1.351.000.-
 Rimane quindi la somma di 17.949.000.-
 della quale debbono dedursi le quote dovute ai riassicuratori, che possono computarsi nella percentuale dell'8.50%, pari a 1.525.000.-
 si ha quindi un introito presunto di ... 16.424.000

b) PORTAFOGLIO DIRETTO -

I.- Premi di I° anno -

La produzione 1916 raggiungerà presumibilmente la somma di 82.000.000.-; della quale circa 9.000.000 rappresentano capitali assicurati a premio unico. Resta una produzione di 73.000.000 - a premio annuo.

Agli effetti del presente preventivo si è fatta l'ipotesi che per 1917 la nuova produzione sia uguale ^a ^{80 milioni} a quella del 1916, non sembrando prudente nell'attuale momento la previsione di una maggior produzione.

Riteguito che l'annualità di premio, per la produzione a premio annuale, corrisponda al 4% dei capitali assicurati, e che il 20% dell'annualità sia costituita da rate di premio scadenti nell'anno suc-

a riportare 16.424.000



Riporto

16.424.000.-

-cessivo, i premi di 1° anno del 1917 ammon-
-teranno al seguente importo:

20 % annualità relative alla produzione

1916 di 73.000.000.- 584.000.-

80 % annualità relativa alla produzione

1917 di 73.000.000.- 2.336.000.-

2.920.000.-

decremento 10 %

292.000.-

Introito presunto per premi di 1° anno

2.628.000.-

2.- Premi unici =

Comprendiamo in questa voce:

premi unici per costituzione

di Rendite V.I., nello
stesso importo verifica-
-tosi per 1916

1.300.000.-

premi unici di polizze tempo-

-ranee e di forme ordina-
-rie, come per 1916

200.000.-

premi unici di trasformazioni

tontinarie, che in base ad
informazioni assunte presso
l'Ufficio V° si presumono

in

200.000.-

Totale premi unici

1.700.000.-

Per i premi unici di trasformazioni tontina-
rie, si esporrà per altro in uscita lo
stesso importo come erogazione per le cor-
rispondenti quote di riparto. Agli effet-

a riportare

2.628.000.-

16.424.000.-



Riporto	2.628.000.-	16.424.000.-
-ti della previsione finanziaria il to-		
-tale dei premi unici si espone quindi		
in sole	1.500.000.-	

3. - Premi di anni successivi:

L'introito del 1916 si presume
 corrispondere a 14.600.000.-
 alla qual somma devesi ag-
 giungere pel 1917 l'80 %
 dell'annualità di premio
 relativa alla produzione
 1916, e cioè 2.336.000.-
 16.936.000.-

T Trattandosi di portafoglio in parte ormai abbastanza consolidato, si ritiene sufficiente prevedere un decremento del 9 %
 pari a 1.524.000.-

Resta un introito presunto di ----- 15.412.000.-

Totale introito previsto per premi del portafoglio diretto ----- 19.540.000.-

c) CESSIONI DI RISCHI ASSUNTI DALLE IMPRESE PRIVATE. -

Ritenendo che pel 1917 l'incremento debba essere alquanto inferiore a quello di L. 450.000.- verificatosi nel 1916, nel qual anno si raggiungerà un introito di L. 2.900.000.- si espone un

a riportare 35.964.000.-



	Riporto	35.964.000.-
introito presunto di		3.300.000.-
Il Totale generale previsto per introiti di		-----
premi ammonta quindi a		39.264.000.-

CAP. II° - DIRETTI DI POLIZZA

12 →
3
9

I diritti per emissione di polizze e di allegati, in base alle risultanze del 1916 ed alla produzione presunta per il 1917, si ritiene ammonteranno a 70.000.-

CAP. III° - REDDITO LORDO DEL PATRIMONIO

I- Reddito lordo dei beni stabili.

Non essendovi variazioni nello stato patrimoniale relativamente ai beni stabili, si può ritenere che il reddito si manterrà sulla base di quello accertato per il 1915, in L.688.000.-; per criterio prudenziale si crede opportuno esporre solo

700.000.000 —
700.000.- = 9

2- Reddito dei Titoli.

Nel 1917 gli interessi scadenti sui titoli di proprietà dell'Istituto sono i seguenti:

- a) su titoli presso la Cassa Depositi e Prestiti 3.665.267.78
- b) su titoli presso la Banca d'Italia.... 2.209.752.25
- c) su titoli presso la Cassa Centrale.... 491.283.94
- d) su titoli presso terzi a cauzione.... 476.00
- e) su titoli esteri presso la Banca d'Italia 131.532.66

6.498.312.63

a riportare

7.198.312.63

39.334.000.-

3= Interessi su annualità dovute
dallo Stato.-

Nel 1917 scadono i seguenti interessi:

annualità Eredi Strada	522.04
" Soc. Frazione Valdem	16.910.79
" Soc. SS. FF. Medit. I ^o sq	364.204.61
" " " 2 "	109.553.29
" " " 3 "	110.000.-
" Soc. Varesina Imprese Elettr.	49.870.42
" Soc. Anon. Ferrov. Vicin.	41.498.57
" Com. Taglio di Po e Porto Tolle	13.400.13

705.959.85

4= Interessi dei Mutui sulle Polizze =

In relazione all'andamento dei mutui nel 1916, nel quale anno essi sono diminuiti in confronto del 1915 sia per minore entità dei prestiti accesi quanto per aumento notevole nei rimborsi, si può presumere ^{che} nel 1917 l'ammontare dei prestiti si manterrà all'incirca costante nelle somme di 22.000.000, uguagliandosi le creazioni alle estinzioni; l'ammontare degli interessi non sarà quindi inferiore alle somme di 1.100.000.-

5= Interessi dei mutui ipotecari =

Scadranno nel 1917 i seguenti interessi:

sul mutuo Gadola	13.050.-
" Casati	19.950.-
" Bernasconi	2.205.-

a riportare

35.205.-

9.004.272.40

39.334.000.-

sul mutuo Fossati	18.000.-	
" Flli. Bonomi	16.225.-	
" Stucchi Ceretti ..	6.900.-	
" La Resle	375.692.98	
" Pacchetti	22.000.-	
	<hr/>	474.022.98

6- Interessi dei Prestiti Vitalizi-

Gli interessi scadenti nel 1917 sui pre-
stiti vitalizi importano 4.443.56

7- Interessi sopra sovvenzioni
garantite da cessioni quinto stipendio =

In relazione all'ammontare delle sovven-
zioni in corso a fine 1916, per circa
9.000.000.-, e ritenuto che anche nel
1917 si concedano per 4.000.000 di nuove
sovvenzioni mentre si presumono 2.000.000
di rimborsi, potendosi calcolare un tasso
medio del 5.80% si presume che gli inte-
ressi amonteranno a 580.000.-

8- Interessi su debiti dei Comuni =

Gli interessi 1917 sul debito del Comune
di Pisa ammontano a 89.119.44
e quelli del debito del
Comune di Perugia a 29.809.74
complessivamente 118.929.18

9- Interessi di mora =

Possono presumersi complessivamente
nella somma di 70.000.-

a riportare

IO - Interessi su crediti diversi -

Sono compresi sotto questa voce gli interessi dei c/c/ fruttiferi, delle spese d' impianto ed avviamento rimaste da ammortizzare, del Conto Spese Riforma Stabile sede dell'Istituto, e di altri conti diversi. L'ammontare complessivo di tali interessi si può presumere in

75.000.-

Totale Reddito lordo del Patrimonio

10.326.668.20

Siccome però degli interessi su crediti diversi una parte che può presumersi in L.50.000.- è di sola competenza, ma non si traduce in incasso effettivo, il totale del reddito lordo del patrimonio agli effetti del preventivo finanziario si riduce a

10.276.668.20

Si ottiene così il Totale Generale delle Entrate effettive previste in

49.610.668.20

a questa somma deve aggiungersi il reddito ottenibile dall'investimento dell'avanzo finanziario, e del reimpiego del reddito stesso.

L'avanzo finanziario costituito dall'ecedenza di entrate effettive in confronto delle uscite e dalle somme che vengono a rendersi disponibili in seguito a movimento di Capitali, ammonterà come si espone più avanti a L. 29.160.136.67; presumendo un reddito medio del 4.50 % per un periodo medio di mesi sei, si ha un reddito di elevandosi così il totale delle entrate effettive a

656.100.-

50.266.768.20

PARTE II - USCITE EFFETTIVE

=====

CAP. I°

Essendosi esposto nell'entrata una somma di L. 200.000.-
quale introito di premi unici costituiti con
quote di riparto di ex tentinarie, occorre in
postare la stessa somma come contropartita in
uscita, per la corrispondente erogazione.

Nel prospetto riassuntivo peraltro, detto
importo è esposto in rosso tanto in entrata che
in uscita e non è sommato, trattandosi di parti
te di competenze non interessanti il movimento
finanziario.

=====

CAP. II° - ONERI INERENTI AI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE

a) PORTAFOGLIO PREGOSTITUITO -

Pei sinistri che pel 1916 ammontano a
circa 6.700.000.- è naturalmente assai
difficile la previsione tanto più in
considerazione delle forti variazioni
cui una previsione normale può essere
soggetta in causa degli avvenimenti
di guerra. Ritenendo di adottare un
criterio prudenziale si espone un am
montare di 7.500.000.-

da cui deve dedur
si un 10% per impo
to presumibile delle
quote riassicurate
pari a 750.000.-

=====

6.750.000.-

a riportare

6.750.000.-

GENERALI

Riporto 6.750.000.-

Le Polizze che giungeranno a maturazione durante il 1917 ammontano a 7.919.671.46 e le relative quote rias-

-sicurate a 531.443.32
===== 7.388.228.14 ✓

I Riscatti, che nel 1916 importano circa 2.800.000.-, si presume debbano seguire il decremento del portafoglio e non superare quindi 2.400.000.- ✓

da cui deducesi il 10 % per presumibile importo delle quote riassicurate, pari a 240.000.-
===== 2.160.000.-

E' opportuno notare che nei riscatti sono compresi anche i riscatti d'ufficio, per circa una metà dell'ammontare totale. Tali riscatti d'ufficio non vengono pagati in contanti agli assicurati; ma la quasi totalità del loro importo serve ad estinguere i prestiti (in contanti o d'ufficio) gravanti le polizze riscattate. E siccome nel preventivo finanziario si tien conto di tali estinzioni di prestito (vedi parte III: movimento di Capitali) comprendole nel totale dei prestiti rimborsati, così occorre tener conto alla presente voce dell'ammontare dei riscatti di ufficio come se venissero pagati in contanti. In realtà, il pagamento avviene solo per la eventuale differenza che può risultare, a favore

a riportare 16.238.228.14



Riporto 16.298.228.14

dell'assicurato, fra il valore del riscatto e l'importo del prestito.

Le Rendite Vitalizie da pagare nel 1917, in base all'ammontare pagato nel 1916 e tenuto conto dei decessi verificatisi durante lo stesso anno, ammontano a circa 1.096.000.- e le relative quote riasicurate a 10.400.-

1.085.600.-

Il Totale degli Oneri inerenti al Portafoglio preconstituito risulta quindi di 17.383.828.14

b) PORTAFOGLIO DIRETTO -

Per i Sinistri, che nel 1916 importano circa 2.900.000.-, si richiamano le considerazioni esposte per il portafoglio preconstituito. Tenendo conto inoltre dell'incremento del portafoglio, si ritiene di dover esporre una somma di 4.000.000.-

I Riscatti, che nel 1916 ammontano a circa L. 150.000.-, si presume possano importare 250.000.-

Le Rendite Vitalizie, in base a quelle pagate nel 1916 e tenendo conto dei decessi avvenuti e della nuova produzione presunta in 1.300.000.-, ammontano a circa 794.000.-

Il Totale degli Oneri inerenti al Portafoglio diretto risulta pertanto in 5.044.000.-

a riportare 22.427.828.14



c) CESSIONI DI RISCHI ASSUNTI DA IMPRESE

PRIVATE -

In relazione alle risultanze degli e-
-servizi precedenti ed al presumibile
incremento del portafoglio, si ritiene
che gli oneri relativi ammontaranno al-
-le seguenti cifre:

per sinistri	470.000.-	
per riscatti	65.000.-	
per rendite vitalizie	115.000.-	
complessivamente	-----	650.000.-

Pertanto il Totale generale degli oneri
inerenti ai Contratti di assicurazione
è presunto in

23.077.828.14

CAP. III° - PROVVISORIE E SPESE DI PRODUZIONE

a) PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO -

Le provvigioni di rinnovamento relative
al portafoglio della New - York potranno
ammontare a circa

15.000.-

b) PORTAFOGLIO DIRETTO -

Le provvigioni d'acquisto si possono cal-
-colare nella percentuale media del 43 %,
percentuale che non viene superata quando
non siavi luogo a corresponsione di rappel;
sull'importo presunto dei premi di 1° anno
esse ammontaranno quindi a 1.130.000.-
cui sono da aggiungersi le prov-
vigioni del 2 % su 1.500.000.-
di premi unici, pari a

30.000.-	

	1.160.000.-

a riportare

1.175.000.- 23.077.828.14



Riporto I.175.000.-= 23.077.828.14

Per Premi di Produzione si espone

la somma erogata nel 1916 in . . . 30.000.-=

mentre per Spese di Pubblicità, ca-

-lendarî, buste per polizze, ecc. si

espone l'ammontare di 200.000.-=

Le Spese d'Ispezione, esclusa la quo-

-ta attribuibile alla gestione della

ex Cassa M.Pensioni e tenuto conto del

diminuito numero di Ispettori, potran-

-no importare 250.000.-=

Gli Onerari medici si espongono nelle

stesse cifre verificatasi nel 1916 122.000.-=

c) CESSIONI DI RISCHI ASSUMI DA IMPRESE

PRIVATE. =

Le provvigioni di acquisto in ragione

del 63 % su L. 800000.- di premi di 1°

anno, e del 3.50 % su L. 200.000.- di

premi unici, ammonteranno a 511.000.-=

Totale Provvigioni e Spese di Produ-

zione ===== 2.288.000.-=

ariportare 25.365.828.14



CAP. IV°

PROVVIGIONI D' INCASSO

Le provvigioni d'incasso sono previste in relazione alle cifre impostate per introito di premi, e precisamente:

a) pel portafoglio preconstituito:

2 % sui premi	359.000.==	
meno le quote dovute dai riassicuratori in ragione		
del 2 %	30.500.==	
	=====	328.500.==

Si nota che la provvigione corrisposta dai riassicuratori ammonta al 5 %, mentre a diminuzione delle provvigioni pagate dall' Istituto vien tenuto conto solo del 2 % ; l'eccedenza del 3 % è portata invece a diminuzione delle spese generali di amministrazione*

b) pel portafoglio diretto:

2 % sui premi di anni successivi		
L. 308.240.== che si riducono a sole	300.000.==	
dovendosi tener conto delle provvigioni risparmiate su premi incassati direttamente o per delegazione sulle stipendio.		

c) per le cessioni di rischi assunti da imprese private:

5 % su L. 2.300.000.==	115.000.==	
------------------------	------------	--

d) Si aggiungono infine le provvigioni

0.25 % da corrispondere agli Agenti

a riportare

743.500.==

25.365.828.14

	Riporto	743.500,==	25.365.828,14
Generali su pagamento di rendite vitali sie, per un importo di		4.500,==	
Totale provvigioni d'incasso		=====	748.000,==

CAP. V°

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Le spese Generali di Amministrazione risultano dal preventivo che si presenta separatamente in complessive

		I.445.000,==	
Da tale somma somma è da dedursi l'eccedenza oltre il 2 % delle provvigioni d'incasso corrisposte dai riassicuratori, come si è accennato nel capitolo precedente, per un importo di		45.000,==	
restando un totale di spese di		=====	I.400.000,==

CAP. VI°

CONCORSO DELL' ISTITUTO AL FONDO
PREVIDENZA DEL PERSONALE

La quota del 6 % colla quale il Fondo di Previdenza contribuisce al pagamento dei premi delle polizze di assicurazione obbligatoria, ammonterà approssimativamente a

		50.000,==	
mentre le provvigioni d'acquisto su affari stipulati direttamente, le quali vanno poste a beneficio del Fondo di Previdenza, in base alle risultanze del 1916 si ritenne non supereranno l'importo di		15.000,==	

Il Concorso dell' Istituto deve pertanto presumersi in ===== 35.000,==

a riportare



CAP. VII°

ONERI INERENTI AL PATRIMONIO

I = SPESE RIFLETTENTI I TITOLI =

I diritti di custodia importeranno 26.402.==

2 = SPESE ED IMPOSTE RIFLETTENTI GLI STABILIMENTI =

Ordinarie e straordinarie

Come per gli introiti, si presume che le spese si manterranno nel limite risultante dalla gestione 1915 in circa 300.000.==

3 = INTERESSI PASSIVI =

a) su depositi di riserve matematiche e diversi, che si possono prevenire in 40.000.==

b) su polizze sinistrate pagabili a termine, che si possono presumere in 140.000.==

Totale oneri patrimoniali 506.402.==
=====

Siccome gli interessi di cui alla lettera b) costituiscono una partita di competenza non interessante il movimento finanziario, detto totale si espone per sole 366.402.==

CAP. VIII-

IMPOSTE E TASSE

Si espone in questo Capitolo l'ammontare dell'imposta di R.M., a carico dell'Istituto sull'indennità di guerra corrisposta al personale; essa si può presumere in 5.000.==

Totale Generale delle Uscite effettive 27.920.230.14

Riporto 27.920.230.14

Differenza a pareggio Entrate effettive 22.346.538.06

Torna il totale delle Entrate effettive 50.266.768.20

PARTE III°

MOVIMENTO DI CAPITALI

X

Sono comprese nelle Entrate ed Uscite per Movimento di Capitali quegli incassi e quei pagamenti che non portano modificazioni alle risultanze economiche della gestione, ma che semplicemente fanno variare la costituzione specifica del patrimonio.

LE ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

prevedibili per 1917 in base all'attuale stato patrimoniale sono le seguenti:

I- Rimborsi di titoli:

Buoni del Tesoro quinquennali 4 % depositati presso la Cassa Depositi e prestiti e scadenti durante il 1917. 825.000.==

Quote di ammortamento di Certificati ferroviari depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti 48.821.52

873.821.52

Buoni del Tesoro ordinari in deposito presso la Banca d'Italia 7.603.500.==

Titoli redimibili in deposito presso la Banca d'Italia e presso la Cassa Centrale = cifra presunta per titoli estratti 100.000.==

8.577.321.52

Riporto

8.577.321.52

2 = Ricavo vendita di Titoli:

ricavo approssimativo della vendita dei titoli esteri ordinata alla Banca d'Italia in seguito a deliberazione del Consiglio di Amministrazione

2.000.000.==

3 = Quote di ammortamento di annualità

dovute dallo Stato

94.541.35

4 = Quote di ammortamento di annualità

dovute dai Comuni

42.835.74

5 = Rimborsi di Mutui:

Mutui ipotecari scadenti nel 1917 595.000.==

Prestiti vitalizi scadenti nel 1917 10.000.==

605.000.==

Totale Entrate per Movimento di Capitali

11.319.698.61

=====

LE USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

comprendono le somme da erogarsi per accensioni di mutui sulle polizze, per concessioni di sovvenzioni garantite da cessioni quinte stipendio, e per acquisto di mobili e macchine, e pel saldo del C/C/Gestione ex Cassa M.P.

Pei Mutui in contanti sulle Polizze,

come già si è accennato nella parte I° (Entrate effettive = reddito lordo del patrimonio) si ritiene che nel 1917 le nuove accensioni di pre-



X

stiti in contanti, presumibile in 3.000.000.==
 saranno pareggiate da rimborsi per
 ugual somma di 3.000.000.==
 =====

Per i prestiti d'ufficio sulle polis
 se si può invece prevedere una crea
 zione di nuovi prestiti per . . . 200.000.==
 ed un totale di rimborsi per . . 150.000.==
 con una conseguente erogazione di ===== 50.000.==
 la quale pur non essendo effettiva
 va compresa nel movimento finanzia-
 rio, essendo per contro compresi ne
 gli introiti i premi coperti median
 te l'accensione dei prestiti.

Per le sovvenzioni garantite da cessio
 ni quinto stipendio, è da presumersi
 una creazione di nuove sovvenzioni
 per 4.000.000.==
 contro un totale di rimborsi presun
 to in 2.000.000.==
 con una conseguente erogazione di . ===== 2.000.000.==

Per l'acquisto di mobili e macchine, in
 relazione all'eventuale adozione di
 nuovi sistemi di emissione delle que
 tanze di premio in base a proposte già
 presentate, si ritiene di dover impo
 stare una cifra di 100.000.==

Il saldo al 31 Dicembre 1916 del C/O/
 verso la gestione ex Cassa M.P., da es
 tinguersi nel 1917, ammonta approssima
 tivamente a 1.700.000.==

Totale Uscite per Movimento di Capitali 3.850.000.==
 Differenza a pareggio delle Entrate per Mo
 vimento di Capitali 7.469.698.61

Torna il Totale delle Entrate per Movimento di Capitali 11.319.698.61



Ripporto 19.055.110.43 29.816.236.67

a) Interessi 1° Ottobre su titoli depositati alla Cassa Depositi e Prestiti da reinvestire . . . 367.114.97

complessivamente 19.422.225.40

Le somme disponibili per nuovi investimenti residuano quindi a 10.394.011.27

Il 6 Febbraio 1917

IL RAGIONIERE CAPO



ex-
GESTIONE CASSA MUTUA PENSIONI

ENTRATE EFFETTIVE

I = PREMI DI ASSICURAZIONE

Sulla base dei dati finora accertati e tenuto conto del decremento derivante dalle anticipate liquidazioni si può presumere un introito di L. 3.300.000.--

II = REDDITO LORDO DEL PATRIMONIO

a) Reddito lordo dei beni stabili

Si presume di 670.000.--

b) Reddito dei titoli

presso Banca d'Italia 580.982.32

" R. Commissario 34.480.70

" il Cassiere (nom. 515.610.36) 1.131.073.38

c) Interessi su annualità telefoniche

68.686.21

d) Interessi sui Mutui Ipotecari e Cooperative Casse popolari

680.000.-- 2.549.759.59

Totale introiti effettivi L. 5.849.759.59

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

III = SCADENZE BUONI DEL TESORO

Buoni ordinari 3 1/2 % 15.450.000.--

" " 4 1/2 % 8.869.500.-- = 24.319.500.--

IV = CONTANTI

Credito verso l'Istituto Naz. delle Assicuraz.

1.700.000.--

V = ANNUALITÀ TELEFONICHE

Parte costituente l'ammortamento delle annualità telefoniche

960.806.47

VI = MUTUI IPOTECARI

Rimborso parziale di Mutui e Cooperative

210.000.-- 27.190.306.47

Totale degli introiti

33.040.066.06

I - ONERI INERENTI AI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE

a) Indennizzi per sinistri:

Si prevedono quelli relativi
all'esercizio 1917 400.000.==

b) Riscatti :

Ammontare delle anticipate
liquidazioni dei contratti
scaduti nel 1918 12.000.000.== 12.400.000.==

II - PROVVIGIONI

Provvigioni di incasso sui pre-
mi di assicurazione 110.000.==

III - TASSE DI ASSICURAZIONE

Per quelle relative ai premi di
assicurazione 44.550.==

IV - SPESE GENERALI

Spese di amministrazione e di
ispezione (come da preventi-
vo compilato separatamente) 170.000.==

V - ONERI INERENTI IL PATRIMONIO

Imposte fabbricati 139.000.==
Spese di ordinaria manutenzione
degli stabili 54.000.== 193.000.==

Totale delle Uscite 12.917.550.==

RIEPILOGO

Entrate effettive 5.849.759.59

Uscite effettive 12.917.550.==

Saldo passivo per maggiori uscite 7.067.790.41

Entrate per movimento di capitali 27.190.306.47

Disponibilità presunta per l'esercizio 1917 20.122.516.06

alla qual somma è da aggiungere il reddito
ottenibile dal suo reimpiego per sei mesi
al tasso presunto del 4.50 % annuo in 452.700.==

Disponibilità totale presunta 20.575.216.06

PREVENTIVO FINANZIARIO

PER L'ESERCIZIO 1917



PREVENTIVO FINANZIARIO PER L' ESERCIZIO 1917

=====

ENTRATE ED USCITE EFFETTIVE

Sono comprese nelle Entrate ed Uscite effettive tutte quelle previste in risultanza della gestione economica, sia in dipendenza della gestione industriale (all'entrata: premi di assicurazione = diritti per emissione di polizze ed allegati; all' uscita: oneri inerenti ai contratti di assicurazione = provvigioni e spese di produzione = Provvigioni d'incasso = spese generali di amministrazione) quanto in dipendenza della gestione patrimoniale (all'entrata: reddito lordo del patrimonio; all' uscita: oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi).

Le Entrate ed Uscite effettive trovano pertanto riscontro nelle corrispondenti voci del Conto Introiti e Spese.

Sebbene il presente preventivo sia puramente finanziario avendo lo scopo di mettere in evidenza le somme che presumibilmente si renderanno disponibili durante l'esercizio, tuttavia è sembrato opportuno di integrare qualche voce, onde permetterne il raffronto colla corrispondente voce del Conto Introiti e Spese, con cifre di competenza che non hanno riflesso sul movimento finanziario. Tali cifre di sola competenza sono esposte in rosso e non sono comprese nelle somme, sul prospetto riassuntivo allegato al presente preventivo finanziario.

PARTE I° - ENTRATE EFFETTIVE

=====

CAP. I° - PREMI DI ASSICURAZIONE

a) PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO =

In relazione alle cifre accertate per gli esercizi precedenti ed a quelle in corso di accertamento per l'esercizio 1916, pel quale si presume un introito di 19.300.000.= si ritiene che il decremento del portafoglio nel 1917 non superi il 7 %, pari a 1.351.000.=

Rimane quindi la somma di 17.949.000.= della quale debbono dedursi le quote dovute

te ai riassicuratori, che possono computarsi nella percentuale dell' 8.50 %, pari a 1.525.000.=

Si ha quindi un introito presunto di _____ 16.424.000.=

b) PORTAFOGLIO DIRETTO =

I. - Premi di I° anno =

La produzione 1916 raggiungerà presumibilmente la somma di L.82.000.000.=; della quale circa 9.000.000.= rappresentano capitali assicurati a premio unico. Resta una produzione di 73.000.000.= a premio annuo.

Agli effetti del presente preventivo si è fatto l'ipotesi che pel 1917 la nuova produzione sia uguale a quella del 1916, non sembrando prudente nell'attuale momento la previsione di una maggior produzione.

Ritenuto che l'annualità di premio, per la produzione a premio annuale, corrisponda al 4 % dei capitali assicurati, e che il 20 % dell'annualità sia costituita da rate di premio scadenti

A riportare 16.424.000.=

Riporto

16.424.000.--

nell'anno successivo, i premi di 1° anno del 1917
ammonteranno al seguente importo:

20 % annualità relativa alla produzione

1916 di 73.000.000.-- 584.000.--

80 % annualità relativa alla produzione

1917 di 73.000.000.-- 2.336.000.--

2.920.000.--

decremento 10 % 292.000.--

Introito presunto per premi di 1° anno 2.628.000.--

2 - Premi unici -

Comprendiamo in questa voce:

premi unici per costituzione

di Rendite V.I.; nello

stesso importo verifica-

tosi pel 1916 1.300.000.--

premi unici di polizze tem

poranee e di forme ordi

inarie, come pel 1916 . 200.000.--

premi unici di trasformazioni

tontinarie, che in base

ad informazioni assunte

presso l'Ufficio V° si

presumono in 200.000.--

Totale premi unici ... 1.700.000.--
=====

Per i premi unici di trasformazione
tontinarie, si esparrà per altro in u
scita lo stesso importo come erogazio
ne per le corrispondenti quote di ri-
parto. Agli effetti della previsione

a riportare 2.628.000.-- 16.424.000.--



a riportare	2.628.000.==	16.424.000.==
finanziaria il totale dei premi unici		
si espone quindi in sole	1.500.000.==	

3 - Premi di anni successivi:

L' introito del 1916 si presume
 corrispondere a 14.600.000.==
 alla qual somma devesi ag
 giungere pel 1917 l'80 %
 dell' annualità di premio
 relativa alla produzione
 1916, e cioè 2.336.000.==

16.936.000.==

Trattandosi di porta-
 foglio in parte ormai ab-
 bastanza consolidato, si
 ritiene sufficiente pre-
 vedere un decremento del
 9 % pari a 1.524.000.==

Resta un introito pre
 sunto di ===== 15.412.000.==

Totale introito previsto per premi
 del portafoglio diretto ===== 19.540.000.==

c) CESSIONI DI RISCHI ASSUNTI DALLE IMPRESE

PRIVATE =

Ritenendo che pel 1917 l'incremento
 debba essere alquanto inferiore a quello
 di L.450.000.== verificatosi nel 1916,
 nel qual anno si raggiungerà un introi-
 to di L. 2.900.000.== si espone un

a riportare 35.964.000.==



	Riporto	35.964.000.==
Introito presunto di		3.300.000.==
Il Totale generale previsto per introiti di		<hr/>
premi ammonta quindi a		39.264.000.==

CAP. II° = DIRITTI DI POLIZZA

I diritti per emissione di polizze e di allegati, in base alle risultanze del 1916 ed alla produzione presunta per 1917, si ritiene ammonteranno a 70.000.==

CAP. III° = REDDITO LORDO DEL PATRIMONIO

I = Reddito lordo dei beni stabili.

Non essendovi variazioni nello stato patrimoniale relativamente ai beni stabili, si può ritenere che il reddito si manterrà sulla base di quello accertato per 1915, in L.688.000.==; per criterio prudenziale si crede opportuno esperire solo 700.000.==

2 = Reddito dei Titoli.

Nel 1917 gli interessi scadenti sui titoli di proprietà dell' Istituto sono i seguenti:

- a) su titoli presso la Cassa Depositi e Prestiti . . . 3.665.267.78
- b) su titoli presso la Banca d'Italia . . 2.209.752.25
- c) su titoli presso la Cassa Centrale . . 491.283.94
- d) su titoli presso terzi a cauzione . . . 476.==
- e) su titoli esteri presso la Banca d'Italia 131.532.66

6.498.312.63

a riportare

7.198.312.63

39.334.000.==

Riporto

7.198.312.63

39.334.000.--

3 = Interessi su annualità dovute
dallo Stato =

Nel 1917 scadono i seguenti interessi:

annualità Eredi Strata . . .	522.04
" Soc.Trazione Valdarno .	16.910.79
" Soc.SS.FF.Medit.I°acq.	364.204.61
" " " 2 "	109.553.29
" " " 3 "	110.000.--
" Soc.Varesina Imprese Elettr.	49.870.42
" Soc.Anon.Ferrov.Vicin.	41.498.57
" Com. Taglio di Po e Porto tolle . . .	<u>13.400.13</u>

705.959.85

4 = Interessi dei Mutui sulle Polizze =

In relazione all' andamento dei mutui nel 1916, nel quale anno essi sono diminuiti in confronto del 1915 sia per minor entità dei prestiti accesi quanto per aumento notevole nei rimborsi, si può presumere che nel 1917 l'ammontare dei prestiti si manterrà all'incirca costante nella somma di 22.000.000.-- uguagliandosi le creazioni alle estinzioni; l'ammontare degli interessi non sarà quindi inferiore alla somma di I.100.000.--

5 = Interessi dei mutui ipotecari =

Scadranno nel 1917 i seguenti interessi:

sul mutuo Gadola	13.050.--
" " Casati	19.950.--
" " Bernasconi	<u>2.205.--</u>

a riportare ... 35.205.--

9.004.272.48

39.334.000.--



Riporto	35.205.==	9.004.272.48	39.334.000.==
sul mutuo Fossati	18.000.==		
" " F.lli Bonomi .	16.225.==		
" " Stucchi Ceretti	6.900.==		
" " La Reale . . .	375.692.98		
" " Pacchetti . .	22.000.==		
		<hr/>	
		474.022.98	

6 - Interessi dei Prestiti Vitalizi -

Gli interessi scadenti nel 1917 sui prestiti vitalizi importano 4.443.56

7 - Interessi sopra sovvenzioni ga rantite da cessioni quinto stipendio -

In relazione all' ammontare delle sovven zioni in corso a fine 1916, per circa 9.000.000.==, e ritenute che anche nel 1917 si concedano per 4.000.000.== di nuove sovvenzioni mentre si presumono 2.000.000.== di rimborsi, potendosi calcolare un tasso medio del 5.80 % si presu me che gli interessi ammonteranno a . . . 580.000.==

8 - Interessi su debiti dei Comuni -

Gli interessi 1917 sul debito del Comu ne di Pisa ammontano a 89.119.44 e quelli del debito del Comune di Perugia a 29.809.74
complessivamente

 118.929.18

9 - Interessi di mora -

Possono presumersi complessivamente nella somma di

 70.000.==

a riportare...

 10.251.668.20

 39.334.000.==



Riporto

10.251.668.20

39.334.000.--

10 - Interessi su crediti diversi -

Sono compresi sotto questa voce gli interessi dei C/C/ fruttiferi, delle spese d'impianto ed avviamento rimaste da ammortizzare, del Conto Spese Riforma Stabile sede dell' Istituto, e di altri conti diversi. L'ammontare complessivo di tali interessi si può presumere in

75.000.--

Totale Reddito lordo del Patrimonio

10.326.668.20

Siccome però degli interessi su crediti diversi una parte che può presumersi in L.50.000.-- è di sola competenza, ma non si traduce in incasso effettivo, il totale del reddito lordo del patrimonio agli effetti del preventivo finanziario si riduce a

10.276.668.20

Si ottiene così il Totale Generale delle Entrate effettive previste in .

49.610.668.20

a questa somma deve aggiungersi il reddito ottenibile dall' investimento dell'avanzo finanziario, e del reimpiego del reddito stesso.

L'avanzo finanziario costituito dall'ecedenza di entrate effettive in confronto delle uscite e dalle somme che vengono a rendersi disponibili in seguito a movimento di Capitali, ammonterà come si espone più avanti a L. 29.160.136.67; presumendo un reddito medio del 4.50 % per un periodo medio di mesi sei, si ha un reddito di

656.100.--

elevandosi così il totale delle entrate effettive a

50.266.768.20



PARTE II° - USCITE EFFETTIVE

=====

CAP. I°

Essendosi esposto nell' entrata una somma di L. 200.000
quale introito di premi unici costituiti con
quote di riparto di ex tontinarie, occorre im
postare la stessa somma come contropartita in
uscita, per la corrispondente erogazione.

Nel prospetto riassuntivo peraltro, detto
importo è esposto in rosso tanto in entrata che
in uscita e non è sommato, trattandosi di parti
te di competenza non interessanti il movimento
finanziario =====

GAP.II° - ONERI INERENTI AI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE

a) PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO -

Per sinistri che pel 1916 ammontano a
circa 6.700.000.== è naturalmente assai
difficile la previsione tanto più in
considerazione delle forti variazioni
cui una previsione normale può essere
soggetta in causa degli avvenimenti
di guerra. Ritenendo di adottare un
criterio prudenziale si espone un am=
montare di 7.500.000.==

da cui deve dedur=
si un 10 % per impor=
to presumibile delle
quote riassicurate
pari a

750.000.==
=====

6.750.000.==

e riportare

6.750.000.==



Riporto 6.750.000.==

Le Polizze che giungeranno a maturazione durante il 1917 ammontano a 7.919.671.46 e le relative quote riassi-

curate a 531.443.32
===== 7.388.228.14

I Riscatti, che nel 1916 importano circa 2.800.000.==, si presume debbano seguire il decremento del portafoglio e non superare quindi 2.400.000.==

da cui deducesi il 10 % per presumibile importo delle quote riassicurate, pari a 240.000.==
===== 2.160.000.==

E' opportuno notare che nei riscatti sono compresi anche i riscatti d'ufficio, per circa una metà dell' ammontare totale. Tali riscatti d'ufficio non vengono pagati in contanti agli assicurati; ma la quasi totalità del loro importo serve ad estinguere i prestiti (in contanti o d'ufficio) gravanti le polizze riscattate. E siccome nel preventivo finanziario si tien conto di tali estinzioni di prestito (vedi parte III^o: movimento di Capitali) comprendole nel totale dei prestiti rimborsati, così occorre tener conto alla presente voce dell' ammontare dei riscatti di ufficio come se venissero pagati in contanti. In realtà, il pagamento avviene solo per la eventuale differenza che può risultare, a favore

a riportare..... 16.298.228.14



Riporto

16.298.228.14

dell' assicurato fra il valore del ri
scatto e l'importo del prestito.

Le Rendite vitalizie da pagare nel
1917, in base all' ammontare pagato
nel 1916 e tenuto conto dei decessi
verificatisi durante lo stesso anno,
ammonteranno a circa 1.096.000.=
e le relative quote rias-

sicurate a 10.400.=

1.085.600.==

Il Totale degli Oneri inerenti al
Portafoglio preconstituito risulta quin
di di ----- 17.383.828.14

b) PORTAFOGLIO DIRETTO =

Pei Sinistri, che pel 1916 importano
circa 2.900.000.==, si richiamano le
considerazioni espote pel portafoglio
preconstituito. Tenendo conto inoltre
dell' incremento del portafoglio, si
ritiene di dover esporre una somma di 4.000.000.==

I Riscatti, che nel 1916 ammontano a
circa L.150.000.==, si presume possano im
portare 250.000.==

Le Rendite Vitalizie, in base a quelle
pagate nel 1916 e tenendo conto dei de
cessi avvenuti e della nuova produzio-
ne presunta in 1.300.000.== ammonteran
no a circa 794.000.==

Il totale degli Oneri inerenti al
Portafoglio diretto risulta pertanto in ----- 5.044.000.==

e riportare 22.427.828.14



Riporto

22.427.828.14

c) CESSIONI DI RISCHI ASSUNTI DA IMPRESE

PRIVATE =

In relazione alle risultanze degli esercizi precedenti ed al presumibile incremento del portafoglio, si ritiene che gli oneri relativi ammonteranno alle seguenti cifre:

per sinistri	470.000.==	
per riscatti	65.000.==	
per rendite vitalizie	115.000.==	
complessivamente	=====	650.000.==

Pertanto il Totale generale degli oneri inerenti ai Contratti di assicurazione è presunto in.

23.077.828.14

CAP. III° - PROVVISORIE E SPESE DI PRODUZIONE

a) PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO =

Le provvigioni di rinnovamento relative al portafoglio della New-York potranno ammontare a circa

15.000.==

b) PORTAFOGLIO DIRETTO =

Le provvigioni d'acquisto si possono calcolare nella percentuale media del 43 %, percentuale che non viene superata quando non siavi luogo a corresponsione di rappel; sull'importo presunto dei premi di 1° anno esse ammonteranno quindi a 1.130.000.- cui sono da aggiungersi le provvigioni del 2 % su L.1.500.000.== di premi unici,

pari a 30.000.==

1.160.000.==

a riportare 1.175.000.==

23.077.828.14

Riporto	I.175.000.==	23.077.828.14
Per <u>Premi di Produzione</u> si espone		
la somma erogata nel 1916 in	30.000.==	
mentre per <u>Spese di Pubblicità</u> , ca-		
lendarî, buste per polizze ecc. si		
espone l'ammontare di	200.000.==	
Le <u>Spese d'Ispezione</u> , esclusa la quo-		
ta attribuibile alla gestione della		
ex Cassa M.Pensioni e tenuto conto del		
diminuito numero di Ispettori, potren-		
no importare	250.000.==	
Gli <u>Onorari medici</u> si espongono nella		
stessa cifra verificatasi nel 1916	122.000.==	
c) <u>CESSIONI DI RISCHI ASSUNTI DA IMPRESE</u>		
<u>PRIVATE</u> -		
Le provvigioni di acquisto in ragione		
del 53 % su L.800.000.== di premi di		
1° anno, e del 3.50 % su L.200.000.==		
di premi unici, ammonteranno a . . .	511.000.==	
Totale Provvigioni e Spese di Pro-		
duzione	=====	25.288.000.==
a riportare		25.365.828.14



CAP. IV°

PROVVIGIONI D'INCASSO

Le provvigioni d'incasso sono previste in relazione alle cifre impostate per introito di premi, e precisamente:

a) pel portafoglio preconstituito:

2 % sui premi	359.000.==	
meno le quote dovute dai riassicuratori in ragione del 2 %	30.500.==	
	-----	328.500.=

Si nota che la provvigione corrisposta dai riassicuratori ammonta al 5 %, mentre a diminuzione delle provvigioni pagate dall' Istituto vien tenuto conto solo del 2 %; l'eccedenza del 3 % è portata invece a diminuzione delle spese generali di amministrazione.

b) pel portafoglio diretto:

2 % sui premi di anni successivi		
L. 308.240.== che si riducono a sole		300.000.==
dovendosi tener conto delle provvigioni risparmiate su premi incassati direttamente e per delegazione sullo stipendio.		

c) per le cessioni di rischi assunti da imprese private:

5 % su L. 2.300.000.==		115.000.==
------------------------	--	------------

d) Si aggiungono infine le provvigioni

0.25 % da corrispondere agli Agenti		
a riportare	743.500.==	25.365.828.14



Riporto	743.500.==	25.365.828.14
Generali su pagamento di rendite vitali zie, per un importo di	4.500.==	
Totale provvigioni d'incasso . . .	=====	748.000.==

CAP. V°

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Le spese Generali di Amministrazione risultano dal preventivo che si presenta separatamente

in complessive I.445.000.==

Da tale somma è da dedursi l'eccedenza oltre il 2 % delle provvigioni d'incasso corrisposte dai riassicuratori, come si è accennato nel capitolo precedente, per un importo di . .

45.000.==

restando un totale di spese di . . ===== I.400.000.==

CAP. VI°

CONCORSO DELL' ISTITUTO AL FONDO

PREVIDENZA DEL PERSONALE

La quota del 6 % colla quale il Fondo di Previdenza contribuisce al pagamento dei premi delle polizze di assicurazione obbligatoria, am-

monterà approssimativamente a

50.000.==

mentre le provvigioni d'acquisto su affari stipulati direttamente, le quali venno poste a beneficio del Fondo di Previdenza, in base alle risultanze del 1916 si ritiene

non supereranno l'importo di 15.000.==

Il Concorso dell' Istituto deve pertento presumeri in

=====

35.000.==

a riportare 27.548.828.14



CAP. VII°

ONERI INERENTI AL PATRIMONIO

I - SPESE RIFLETENTI I TITOLI -

I diritti di custodia importeranno 26.402.--

2 - SPESE ED IMPOSTE RIFLETENTI GLI STABILIMENTI -

Come per gli introiti, si presume che le spese di manutenzione nei limiti risultante della gestione 1915 in circa 300.000.--

3 - INTERESSI PASSIVI -

a) su depositi di riserve matematiche e diversi, che si possono preventivare in 40.000.--

b) su polizze sinistrate pagabili a termine, che si possono presumere in 140.000.--

Totale oneri patrimoniali 506.402.--

Siccome gli interessi di cui alla lettera b) costituiscono una partita di competenza non interessante il movimento finanziario, detto totale si espone per sole 366.402.--

CAP. VIII°

IMPOSTE E TASSE

Si espone in questo Capitolo l'ammontare dell'imposta di R.M. a carico dell'Istituto sull'indennità di guerre corrisposta al personale; essa si può presumere in 5.000.--

Totale Generale delle Uscite Effettive 27.920.230.14



	Riporto	27.920.230.14
Differenza a pareggio Entrate effettive		22.346.538.06
Torna il totale delle Entrate effettive		50.266.768.20

PARTE III°

MOVIMENTO DI CAPITALI

Sono comprese nelle Entrate ed Uscite per Movimento di Capitali quegli incassi e quei pagamenti che non portano modificazioni alle risultanze economiche della gestione, ma che semplicemente fanno variare la costituzione specifica del patrimonio.

LE ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

prevedibili per 1917 in base all' attuale stato patrimoniale sono le seguenti:

I - Rimborsi di titoli:

Buoni del Tesoro quinquennali A % depositati presso la Cassa Depositi e prestiti e scadenti durante il 1917	825.000.==	
Quote di ammortamento di Certificati ferroviari depositati presso la Cas sa Depositi e Prestiti	48.821.52	
	873.821.52	
Buoni del Tesoro ordinari in deposi to presso la Banca d'Italia . . .	7.603.500.==	
Titoli redimibili in deposito pres so la Banca d'Italia e presso la Cassa Centrale = cifra presunta per titoli estratti	100.000.==	
	8.577.321.52	
a riportare		8.577.321.52



Riporto		8.577.321.52
2 = Ricavo vendita di Titoli:		
ricavo approssimativo delle vendi- ta dei titoli esteri ordinata al- la Banca d'Italia in seguito a de- liberazione del Consiglio di Ammi- nistrazione		2.000.000.==
3 = Quote di ammortamento di annualità dovute dallo Stato		94.541.35
4 = Quote di ammortamento di annualità dovute dai Comuni		42.835.74
5 = Rimborso di Mutui:		
Mutui ipotecari scadenti nel 1917	595.000.==	
Prestiti vitalizi scadenti nel 1917	10.000.==	
	=====	605.000.==
Totale Entrate per Movimento di Capitali		11.319.698.61
		=====

LE USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

comprendono le somme da erogarsi per accensioni di mutui sulle polizze, per concessioni di sovvenzioni garantite da cessioni quinto stipendio, per acquisto di mobili e macchine, e pel saldo del G/C/ Gestione ex Cassa M. Pensioni.

Pei Mutui in contanti sulle Polizze,

come già si è accennato nella parte I° (Entrate effettive = reddito lordo del patrimonio) si ritiene che nel 1917 le nuove accensioni di prestiti in

stiti in contenti, presumibile in
saranno pareggiate da rimborsi per
ugual somma di

3.000.000.--

3.000.000.--
=====

Per i prestiti d'ufficio sulle poliz-
ze si può invece prevedere una crea-
zione di nuovi prestiti per
ed un totale di rimborsi per
con una conseguente erogazione di
la quale pur non essendo effettiva
va compresa nel movimento finanzia-
rio, essendo per contro compresi ne-
gli intraliti i premi coperti median-
te l'accensione del prestito.

200.000.--

150.000.--

===== 50.000. = =

Per le sovvenzioni garantite da cessio-
ni quinto stipendio, è da presumersi

una creazione di nuove sovvenzioni
per

4.000.000.--

contro un totale di rimborsi presun-
tè in

2.000.000.--

con una conseguente erogazione di

===== 2.000.000.--

Per l'acquisto di mobili e macchine,

in relazione all' eventuale adozione di
nuovi sistemi di emissione delle quie-
tanze di premio in base a proposte già
presentate, si ritiene di dover impo-
stare una cifra di

100.000.--

Il saldo al 31 Dicembre 1916 del C/C/
vero la gestione ex Cassa M.P. da e-
stinguersi nel 1917, ammonta approssima-
tivamente a

1.700.000.--

Totale Uscite per Movimento di Capitali

3.850.000.--

Differenza a pareggio delle Entrate per Mo-
vimento di Capitali

7.469.698.61

Torna il Totale delle Entrate per Movimento di Capitali 11.319.698.61

RIASSUNTO

Riepilogando le risultanze del presente preventivo si ottiene l'avanzo finanziario come segue:

Entrate effettive	49.610.668.20	
Uscite effettive	27.920.230.14	
Avanzo	=====	21.690.438.06
Entrate per movimento di capitali	11.319.698.61	
Uscite per movimento di capitali . .	3.850.000.==	
Avanzo	=====	7.469.698.61
Totale dell' avanzo finanziario		<u>29.160.136.67</u>
al quale è da aggiungere il reddito 4.50 % per il periodo medio di mesi sei, ottenibile dal suo investimento: esso ammonta a		<u>656.100.==</u>
Si ottiene così una <u>disponibilità totale</u> presunta in		<u>29.816.236.67</u>

E' per altro da tener presente che di tale disponibilità una parte è già vincolata od impegnata come risulta dal seguente prospetto:

<u>Somme già vincolate od impegnate:</u>		
a) per acquisto di annualità ferrov.	8.000.000.-	
b) Per Mutui a Cooperative per costruzione di Case popolari	2.000.000.==	
c) per sottoscrizione Prest.Naz.5 % emissione febbraio 1917:		
Buoni del Tesoro poliennali scadenti . .	825.000.-	
Buoni del Tesoro ordinari scadenti	3.500.000.-	
Ricevo vendita titoli esteri	2.000.000.==	
Interessi 1° Aprile e 1° Luglio su titoli	2.730.110.43	
	=====	9.055.110.43
a riportare	19.055.110.43	<u>29.816.236.67</u>



= 21 =

riporto 19.055.110.43 29.816.236.67

d) Interessi I° Ottobre su titoli
depositati alla Cassa Depositi
e Prestiti da reinvestire 367.114.97

complessivamente 19.422.225.40

Le somme disponibili per nuovi investimenti

residuano quindi a 10.394.011.27

Ll 6 Febbraio 1917

IL RAGIONIERE CAPO



PREVENTIVO GENERALE FINANZIARIO PER L' ESERCIZIO 1917

GESTIONE EX-CASSA MUTUA PENSIONI

ENTRATE EFFETTIVE

I - PREMI DI ASSICURAZIONE

Sulla base dei dati finora accertati e tenuto conto del decremento derivante dalle anticipate liquidazioni si può presumere un introito di .
 3.300.000.--

II - REDDITO LORDO DEL PATRIMONIO

a) Reddito lordo dei beni stabili

Si presume di 670.000.--

b) Reddito dei titoli

presso Banca d'Italia 580.982.32

" R. Commissario 34.480.70

" il Cassiere (nom. 515.610.36)

1.131.073.38

c) Interessi su annualità telefoniche

68.686.21

d) Interessi sui Mutui Ipotecari e Cooperative Case popolari . . .

680.000.--

2.549.759.59

Totale introiti effettivi 5.849.759.59

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

III - SCADENZE BUONI DEL TESORO

Buoni ordinari 3 1/2 % 15.450.000.--

" " 4 1/2 % 8.869.500.--

24.319.500.--

IV° - CONTANTI

Credito verso l'Istituto Naz. delle Assicurazioni

1.700.000.--

V° - ANNUALITA' TELEFONICHE

Parte costituente l'ammortamento delle annualità telefoniche

960.806.47

VI° - MUTUI IPOTECARI

Rimborso parziale di Mutui e Cooperative

210.000.--

27.190.306.47

Totale degli introiti 33.040.066.06

USCITE EFFETTIVE

I - ONERI INERENTI AI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE

a) Indennizzi per Sinistri:

Si prevedono quelli relativi
all' esercizio 1917 400.000.==

b) Riscatti:

Ammontare delle anticipate
liquidazioni dei contratti
scadenti nel 1918 12.000.000.== 12.400.000.==

II - PROVVIGIONI

Provvigioni di incasso sui pre
mi di assicurazione 110.000.==

III - TASSE DI ASSICURAZIONE

Per quelle relative ai premi di
assicurazione 44.550.==

IV - SPESE GENERALI

Spese di amministrazione e di
ispezione (come da preventivo
compilato separatamente) 170.000.==

V° - ONERI INERENTI IL PATRIMONIO

Imposte fabbricati 139.000.==

Spese di ordinaria manutenzione
degli stabili 54.000.== 193.000.==

Totale delle Uscite . . . 12.917.550.==
=====

R I E P I L O G O

Entrate effettive 5.849.759.59

Uscite effettive 12.917.550.==

Saldo passivo per maggiori uscite 7.067.790.41

Entrate per movimento di capitali 27.190.306.47

Disponibilità presunta per l'esercizio 1917 20.122.516.06

alla qual somma è da aggiungere il reddito
ottenibile dal suo reimpiego per sei mesi
al tasso presunto del 4.50 % annuo in 452.700.==

Disponibilità totale presunta 20.575.216.06
=====

Variagioni da si proporzioni
al preventivo finanziario per l'esercizio
1917 (9 febbraio)

Alle Entrate

A pag. 2: b) Portafogli diete. Data la riforma
piu' recente intorno all'aumentare delle assien-
zioni prodotte nel 1916 e finora perfezionate, si eleva
a L. 82,000,000 la cifra d'esse. Alla domanda per un
verso da L. 70,000,000 a L. 8,000,000 la somma di
capitali assicurati a premio unico, rimane invariata
nella cifra 1. 73,000,000 la produzione perfezionata
a premio annuo.

Per ragioni di prudenza si calcola poi a
L. 80,000,000 la produzione perfezionata che
si potra' conseguire nel 1917

A pag. 8. Cap. III. Reddito lordo del patrimonio.
Un piu' preciso accertamento del reddito lordo dei beni
stabili posseduti dall'Istituto ^{conseguito nel 1916} (esclusi quelli servati dalla
Cassa della Pubblica Istruzione) ha condotto ad elevare la
cifra relativa da L. 650,000 a L. 700,000, con la correspon-
denti variazioni nel totale parziale e nel generale alle en-
trate.

A pag. 6, n. 4. Il interesse di numeri sulle
polizze si calcolava in L. 1,100,000 in luogo di L.
1,000,000. Anche questa variazione induce modificazioni
nella cifra totale.

Alle Uscite

A pag. 13. Il preventivo per premi di produbb-
me, in luogo di L. 40,000 si espone nella somma di
L. 30,000, che e' quella che si e' spesa, in via approssi-
mativa, per il 1916. Si eleva invece, per una piu' esat-
ta valutazione, la somma per spese di pubblicazione, ca-

Cindari, buste per polipe, ecc. in L. 120,000
 a L. 200,000. Da riguard. di questa spesa, si
 pensa che, quantunque non rientri nelle spese generali
 d'Anno, sia convenientemente presentabile, con la relativa spe-
 cificazione, se si vuole, all'approvazione del Consiglio d'Anno.
 Le spese di riparazione si conservano nella cifra
 di L. 250,000; ma nella stessa che non concernono
 soltanto quelle inerenti agli stipendi e alle retribuzi-
 oni dei Def. Ispettori Compartimentali, e Def. Ispettori
 aggiunti, mentre gli stipendi dei Def. Ispettori Centrali,
 secondo il nuovo ordinamento e previsioni atten-
 dute, rientrano nelle spese per stipendi ed pensioni.
 Le di fuori dell'Istituto. Naturalmente le diverse
 variazioni si riflettono nei totali della spesa per
 la produzione e della spesa generale d'amministra-
 zione

A pag. 15. Spese generali d'amministrazione.
 Per le ragioni che si trovano appresso, la cifra
 complessiva di quelle spese, depurata dalla eccedenza
 oltre il 2% della provvigione d'incasso corrente
 sposta dai rassicuratori, da L. 1,400,000 è portata
 a L. 1,440,450.

Le variazioni più sopra indicate nelle previsioni
 delle entrate e delle uscite nel 1917 conducono alla
 variazione nella presente disponibilità totale per
 quell'anno, ~~risultando~~ ^{risultando} a pag. 20 in L. 29,893,079. 67;
 variazione che si esprime in L. 29,816,236. 67.

E) una conseguente variazione occorre anche
 nella cifra della somma disponibile per nuovi inve-
 stimenti; la quale da L. 10,270,853. 27 au-
 menta a L. 10,396,011. 27.

Dato il sistema inaugurato il 1916 col conto 1915 di tenere distinta la gestione dell'Istituto la gestione speciale della ex. Cassa Mutua Pensioni d. Corino e stabilito che per le spese occorrenti non facilmente determinabili si debba seguir il criterio di una minima centesimale (il 10%) delle spese del complesso delle spese ~~occorrenti~~ d'amministrazione, le variazioni che si proporziono per il complesso delle previsioni 1917, ~~si ripercuotono anche~~ inducono variazioni nelle cifre corrispondenti delle previsioni per la gestione speciale della ex. Cassa Mutua Pensioni d. Corino.

L'esame del preventivo delle spese generali d'amministrazione per l'esercizio 1917, ha consigliato innanzi tutto di dividere quelle spese in due grandi categorie: spese ordinarie e spese straordinarie; ponendo per queste ultime, con opportune varianti anche nella forma, le indennità di guerra al personale; i compensi al personale straordinario di riserva; le spese di riserva, le generali e doppie in merito a favore di esid. di impieghi e in largizioni varie.

Altro criterio adottato per la previsione delle spese per gli impieghi ordinari è stato quello di unitare le spese non in relazione a quella che si è effettivamente verificata nel 1916, ma alla spesa che deriva dalle applicazioni, nella sua prima efficienza, del quadro delle generalità, delle categorie e degli stipendi corico.

me fu deliberata dal Consiglio d'Amministrazione.
 Ragionevolmente poi si è recato non
 diminuzione nella somma preventivata per compensarsi
 al personale straordinario decresciuto, via
 perchè la maggior parte d'esso è stata assunta
 per colmare principalmente i vuoti lasciati dagli
 impiegati ordinari chiamati alle armi, e quindi
 eliminabili, appena questi saranno ritornati;
 via perchè la eventuale maggiore spesa per gli
 avvenimenti può essere sortita con la economie
 che, durante la guerra, si realizzerà
 sugli stipendi dei richiamati.

Una terza modificazione occorsa, che ha
 carattere ~~transitorio~~ sostanziale nella forma-
 zione dei preventivi delle spese generali d'ammis-
 nistrazione, è quella concernente la soppressione
 delle cifre dei compensi per lavoro straordinario
 eseguito fuori orario, perchè ~~la spesa per l'ad-~~
 coto 31 Del regolamento interno per il personale
 è il quale ha stabilito che il lavoro straordinario, che è
 eliminabile via eliminabile, nel normale assetto
 dell'anno dell'Esattoria, o quanto meno conti-
 nuto nella più esigua misura, deve essere
 d'volta in volta approvato, con la spesa occor-
 rente, dal Consiglio d'Amministrazione.

Le accurate modificazioni inducono varia-
 zioni nelle cifre relative. Così la spesa per
 stipendi agli impiegati ordinari che nella
 tabella presentata al Comitato permanente

era indicata nella cifra 1. L. 680,000, e' portata a L. 760,000, in compres. gli stipend. degli Ispettori centrali. Per converso la spesa per gli avvampij, preventivata in L. 210,000, e' ridotta a L. 116,000 e portata, come vi e' detto, fra le spese straordinarie. Tutte comprese quindi; la spesa per stipend. e indennita' al Consiglio d. Ammin., al Direggen., agli impiegati ordinari, al personale d. servizio, ai medici, esclusa la indennita' d. guerra, che nel primo preventivo era segnata in L. 944,600, sale a L. 1,018,000. A loro volta la indennita' d. guerra, posta fra le spese straordinarie, da L. 42,500, per una piu' prudente ripartizione, sono segnate in L. 44,000.

Nella prima previsione si legge sotto la voce: "Gratificazioni e sussid. agli impiegati e marce", la cifra 1. L. 66,000. Si vede convenientemente sopprimere la cifra di due voci: gratificazioni agli impiegati; sussid. agli impiegati e d. compres. dei marce nelle spese diverse. Così nella parte ordinaria si preventivano L. 60,000 per gratificazioni e L. 6,000 per marce. Riguardo alla gratificazioni si osserva che esse si possono distinguere in due categorie: quelle che si corrispondono in fine d'anno, in base a e per le quali il Consiglio d. Amministrazione autorizza il Direttore Generale a spendere una somma in esso stabilita; le altre che possono essere date per compres. a lavori straordinari entro l'anno, ad impiegati d. prima categoria, come dispone l'art. 31 del Regolamento Interno.

Di queste, come ho presunt. ad impiegarle, si lascia al Direttore Generale la facoltà di erogarle; ma si ritiene opportuno che alla fine di ogni mese il Direttore ne dia comunicazione, quando le une o gli altri siano occorsi, al Comitato permanente.

Le proporzioni notevoli diminuiscono nella spesa per stampati diversi, per registri, moduli, esemplari, per cancelleria, le quali, compresa la spesa per il trasporto degli stampati, ecc., erano presuntivate in L. 118,000, Le quali si riducono a L. 71,000. Con ciò si riduce da L. 30,000 a L. 20,000 la cifra per spese legali.

Le propono invece un aumento nella previsione per spese diverse, sopprimite, come si è detto. La cifra presuntivata, nel complesso, era di L. 15,000: la si porta a L. 25,000, considerando che, grazie ad largizioni diverse l'istituto non poss. durante questo periodo fortunoso ^{della città} del nostro paese, concorre dal concorrente a quella dare il suo obolo alle opere d'assistenza civile, che meglio si reputano efficaci.

Tutte summate le variazioni che scaturiscono dalle modificazioni proposte nelle spese generali d'Amministrazione ^{per il 1887} si riassumono nelle cifre seguenti:

Prima previsione	L. 1.560,300
Previsione modificata	" 1.586,200
Differenza in meno	L. 56,100